

Onle e gentile, Sig. Professore.

Giusta d' Lei autorizzazione verbale, mi procuro l'onore di scriverLe per rinnovarLe la preghiera datale a voce.

Seo: il Sig. Amoroso, ingegnere civile e navale, addetto alla Direzione delle Ferrovie Adriatiche, m'incaricò di chiedere in favore da qualche professore Universitario la risoluzione della seguente equazione differenziale:

$$\frac{dy}{dx} + f_1 y^2 + f_2 = 0; \quad f_1, f_2 \text{ funzioni variabili.}$$

egli m'avea detto che avrebbe desiderato io mi fossi rivolto proprio a Lei, la cui

fama è molto nota anche  
a lui ed invece del profes-  
sor Montesano, col quale ho un  
po' di servitù, mi sarei rivolto  
direttamente a Lei, come il più  
competente, se qualche altra vol-  
ta, in precedenza, io avessi avuto  
la fortuna di parlarLe.

Ma l'incidente della valigia,  
che io mi feci un dovere stra-  
re da terra e rimettere in car-  
rozza, mi offrì l'agio di far-  
mi ricordare a Lei, verso il qua-  
le avevo serbato ognora quello  
immenso rispetto che tutti Le tri-  
butano e, per l'ardimento preso,  
domenica scorsa mi permisi avvi-

cimarla.

Ora, chiarissimo Sig. Profes-  
sore, acconsentirà io La esorti a  
non darsi molta pena per favorire  
me ed il Sig. Amoroso, appassionato  
cultore delle matematiche. Potrò  
inoltre apprezzare, coi nostri più  
vivi ringraziamenti, la servitù  
che Le offre un suo antico ed af-  
ferionato allievo, che La ha en-  
comiato sempre, come potrebbe  
testimoniare l' amico prof. Perno.

Ed in attesa d' un suo pre-  
giato biglietto, del cui possesso an-  
drò superbo, mi preferisco

di Lei obbligato servitore  
Tommaso Ottore

Mario Pagano 17. li 25-9-97.